

FLEXA



Flexa è un'ortesi dinamica elasto-compressiva, su misura e interamente personalizzata in base agli obiettivi terapeutici di ogni singolo paziente.

Flexa può essere costruita per tutti i distretti corporei a seconda del progetto terapeutico, esistono quindi diverse tipologie che vengono confezionate artigianalmente a seguito di un'attenta e precisa progettazione individuale basata sulle specifiche di ogni singolo paziente.

È composto da un tessuto base al quale vengono aggiunti rinforzi elastici e inserti rigidi o semi-rigidi. I materiali sono il risultato di una combinazione di cotone, poliamide ed elastane, con differenti percentuali definite in base agli obiettivi terapeutici.

FLEXA kids

DISPONIBILE IN 5 COLORAZIONI

PATCH PERSONALIZZATE



✓ FLEXA
kids POSTURAL

✓ FLEXA
kids ACTIVE

FLEXA

DISPONIBILE IN 3 COLORAZIONI



✓ FLEXA
POSTURAL

✓ FLEXA
ACTIVE

POSTURAL

STABILIZZAZIONE DEI SEGMENTI PROSSIMALI

AMBITI APPLICATIVI PCI
PREFERENZIALI Sindromi genetiche e metaboliche
Disturbi neuromuscolari

INSERTI Rigidi o semi-rigidi

TESSUTI Maggiore percentuale di poliamide nella composizione

ACTIVE

MIGLIORAMENTO DELLA DINAMICA (CAMMINO E CONTROLLO DEGLI ARTI)

AMBITI APPLICATIVI Lesione spinale
PREFERENZIALI PCI
Sindromi genetiche e metaboliche
Atassie
Ambito sportivo

INSERTI Nessun inserto

TESSUTI Maggiore percentuale di elastane nella composizione

PRESA MISURE E ORDINI ATTRAVERSO UN'APPLICAZIONE PER IPAD



TRONCO E BACINO



Il tutore per tronco e bacino (body, corpetto o pantalone) è indicato per favorire la stabilità prossimale assiale e facilitare i movimenti degli arti superiori e inferiori (manipolazione, sostegno, deambulazione, ecc.).

Promuove:

- L'allineamento assiale di tronco e capo sul piano sagittale e frontale da seduti, per correggere e/o prevenire atteggiamenti cifotici, lordotici e scoliotici;
- Il controllo e la stabilizzazione di tronco e bacino in situazioni statiche e dinamiche;
- La riduzione della rotazione interna/esterna e adduzione/abduzione dell'anca durante la deambulazione;
- La stabilizzazione della spalla, per favorire l'adduzione e la rotazione esterna scapolo-omeroale;
- Un incremento della propriocezione o autopercezione prossimale.

ARTI INFERIORI



La calza FLEXA è indicata soprattutto per pazienti deambulanti, per favorire:

- La stabilizzazione della cavilgia in fase di appoggio
- Il preposizionamento del piede in fase di sospensione della marcia (dorsiflessione della tibio-tarsica)
- La pronazione o supinazione e il valgismo o varismo del piede
- La riduzione della reazione di "grasping" delle dita del piede



ARTI SUPERIORI

Il guanto FLEXA può essere utilizzato per migliorare la funzione motoria della mano e/o come tutore di posizione, per la prevenzione di danni secondari.

Può favorire:

- L'abduzione del pollice e l'estensione delle dita
- La stabilizzazione del polso, correggendo flessione, estensione o deviazioni laterali
- L'utilizzo della pinza e la coordinazione del gesto di afferramento e manipolazione
- La prono/supinazione della mano.
- L'estensione del gomito (in caso di guanto lungo)



OBIETTIVI

DEAMBULAZIONE E STATICA ERETTA

L'utilizzo della tuta completa (body + pantaloncino) o del solo pantalone, con l'eventuale applicazione di rinforzi o tiranti elastici, migliora la stabilità prossimale del bacino, riduce l'atteggiamento in rotazione interna-adduzione dell'anca, favorisce il bilanciamento del carico su entrambi gli arti inferiori in statica e dinamica, riduce l'entità delle traslazioni del bacino sul piano frontale e l'interferenza adduttoria degli arti inferiori, migliorando l'efficienza e l'efficacia della marcia.

Grazie all'incremento della percezione dei segmenti corporei e alla stabilizzazione dei segmenti prossimali (tronco e bacino) è possibile migliorare l'equilibrio e la coordinazione durante la marcia in bambini affetti da atassia. L'ortesi FLEXA si è dimostrata uno strumento potenzialmente utile per il trattamento conservativo dell'atteggiamento in adduzione dell'avampiede in esiti residuali o recidivanti di piede torto congenito.

POSTURA SEDUTA

FLEXA aumenta la reazione di sostegno, aumenta i tempi di mantenimento della posizione seduta, riduce l'atteggiamento in ipercifosi globale del tronco. Facilitando il controllo posturale, permette al bambino di liberare gli arti superiori da compiti di sostegno, favorendo la manipolazione (stabilizzazione prossimale). È stato anche utilizzato, con grande successo, nei soggetti con esiti di Mielolesione acquisita, con l'obiettivo di incrementare la stabilità del tronco. L'utilizzo estensivo di FLEXA ha favorito il miglioramento dell'equilibrio da seduti e dell'assetto globale di tronco e bacino in modo da liberare gli arti superiori da compiti di sostegno. Sono ormai numerose le esperienze di pazienti che, grazie all'utilizzo di tuta o body opportunamente adattate, riportano il miglioramento delle loro prestazioni sportive.

RIDUZIONE DEL DISTURBO PERCETTIVO

In alcuni bambini affetti da Paralisi Cerebrale Infantile, in cui prevalgono le difficoltà nell'analisi e nell'elaborazione delle afferenze percettive, il movimento genera instabilità, paura di cadere all'indietro, senso di vertigine. Grazie all'utilizzo di FLEXA è possibile ridurre le reazioni di startle e di disagio indotte dalle sollecitazioni ambientali interne ed esterne, quindi favorire il rilassamento muscolare e l'allineamento posturale (effetto "seconda pelle").

CONTROLLO DELL'ARTO SUPERIORE

L'utilizzo del body con manica lunga e/o del guanto si è dimostrato utile nel favorire la stabilizzazione dei segmenti prossimali della catena cinematica dell'arto superiore (spalla, gomito e polso) per favorire la stabilizzazione del cingolo scapolo omerale nei pazienti adulti con esiti di stroke, con l'obiettivo di proteggere la spalla da una serie di eventi biomeccanici predisponenti l'insorgenza di una sindrome spalla-mano e dolore. Nei bambini affetti da Paralisi Cerebrale Infantile di tipo Emiplegico è possibile, attraverso il confezionamento di ortesi adatte, stabilizzare i segmenti prossimali (polso) per favorire l'utilizzo dei segmenti distali (dita) dell'arto superiore plegico, integrando così la mano in compiti di manipolazione. La leggerezza e tollerabilità dei tessuti, coniugata alla loro elasticità dei tessuti, favorisce inoltre una migliore igiene posturale della mano e del polso nei casi in cui ortesi più rigide non siano tollerate. L'ortesi FLEXA può essere confezionata anche per assolvere esigenze funzionali specifiche (permettere la stabilizzazione del polso per favorire la spinta in carrozzina).

BENEFICI

Grazie alle sue caratteristiche, FLEXA sfrutta gli stimoli biomeccanici dei rinforzi e stimoli propriocettivi delle forze compressive; coniuga la possibilità di correggere e stabilizzare i vari segmenti corporei e allo stesso tempo di migliorare l'escursione e la funzione articolare.

Modellandosi perfettamente sul corpo, FLEXA determina aree di compressione che vanno a stimolare il sistema somatosensoriale attraverso i propriocettori del sistema muscolo-scheletrico, provocando un incremento del senso di consapevolezza del corpo nello spazio. Può favorire la modulazione del tono muscolare e il miglioramento della stabilità prossimale, incrementando il controllo posturale e la performance.

FLEXA costituisce un importante strumento di lavoro per medici e terapisti, il cui ruolo è fondamentale, in quanto è un prodotto che viene costruito in base agli obiettivi e al progetto terapeutico del paziente.

I benefici maggiori che si ottengono con FLEXA si hanno in pazienti che non presentano retrazioni o blocchi muscolo-scheletrici oppure con importante iper/ipo-tono muscolare. Viene utilizzato estensivamente nel trattamento dei disturbi della postura e del movimento nei bambini con patologia neuromotoria, soprattutto nelle paralisi cerebrali infantili e nei quadri di tipo atassico. Ottimi risultati sono riportati anche nei pazienti con patologia neurologica in età adulta, come esiti di lesioni midollari, stroke o parkinson.

